

Brescia fa sinergia per sviluppare idee e spin-off nel settore idrico

Scendono in campo Csm, UniBs, Bonomi Group e Acque Bresciane Selezioni per 10 progetti

L'iniziativa

Anita Loriani Ronchi

BRESCIA. Sarà «un'altra Silicon Valley» e l'epicentro è qui, con sede di riferimento il Csm, Innovative Contamination Hub di Brescia. Il calcio d'inizio è l'apertura della call per la selezione di 10 progetti che parteciperanno al Will Water Innovation Living Lab, acceleratore per spin-off start-up del settore idrico, che partirà il prossimo gennaio.

L'iniziativa nasce grazie ad una sinergia di soggetti industriali, accademici e della filiera: Bonomi Group sponsor,

partner tecnologici il gruppo internazionale Isle Utilities e Csm Innovative Contamination Hub con la collaborazione di Acque Bresciane srl SB e Università degli studi di Brescia. L'obiettivo è ricercare e incentivare soluzioni innovative per affrontare le nuove sfide del comparto idrico, ad esempio nel trattamento delle acque e delle acque reflue, nell'analisi dati real-time, per il rilevamento perdite e rete idrica intelligente, per una maggiore efficienza energetica e monitoraggio delle emissioni di Ghg, nel controllo e gestione degli inquinanti emergenti.

Il progetto. Questi alcuni dei possibili ambiti di lavoro, ma il progetto è molto ambizioso ed

è volto a trovare soluzioni al di fuori del normale raggio in cui si muovono le aziende. Destinatarie sono le start-up in fase iniziale, ma anche gruppi di ricerca non necessariamente costituiti in azienda, per dare loro l'opportunità di implementare intuizioni del tutto innovative e che, diversamente, non avrebbero gli asset per tradursi in progetti concreti.

«Fare innovazione sostenibile - afferma Riccardo Trichilo, direttore & ceo Csm - richiede un approccio di sistema in cui il territorio, realtà industriali e centri di ricerca, realizzano un open innovation che crea un humus fertile per l'implementazione di nuove idee e per capitalizzarle; fattore necessario in un mercato sempre più competitivo ed esigente». «Non potevamo rimanere fuori da una proposta così interessante - riferisce Gianluca Delbarba, presidente Acque Bresciane, gestore idrico del 50% del territorio bresciano (bacino d'utenza 600mila abitanti) -; la gente

Il Will Water Innovation Living Lab ha già raccolto 5 candidature di cui una dalla Finlandia



I tempi. C'è tempo fino al 25 novembre per presentare le domande

spesso ci percepisce come una sorta di "carrozzina ministeriale", ma non è affatto così: il cambiamento climatico ci ha consegnato responsabilità che affrontiamo cercando di migliorare le nostre performance».

La sinergia. Bonomi Group (9 unità produttive, 8 filiali commerciali estere, quasi 300 mln di fatturato), rappresentato dal product manager Claudio Gattavari, metterà «la propria anima imprenditoriale e la propria esperienza» a disposizione dei partecipanti tramite uffici tecnici, software, strumenti, in poche parole un know-how condiviso. Anche UniBs ha deciso di supportare

Will, quale leva per studenti e ricercatori, associando inoltre un referente universitario ad ogni start-up per l'intero percorso.

La selezione è partita: c'è tempo fino al 25 novembre per avanzare la propria candidatura (form sul sito www.will-lab.it), dopodiché le realtà «incubate» verranno introdotte in un programma intensivo della durata di 16 settimane, dal 9 gennaio a fine marzo 2023. Le attività (seminari, coaching, co-working, networking etc.) avranno luogo tutti i venerdì, in presenza nella sede Csm di via Branzi ed anche da remoto, trattandosi di una call internazionale (tra le 5 candidature già pervenute, una giunge dalla Finlandia), con una parte dedicata a contenuti trasversali ed una seconda mirata a testare le iniziative sul campo. //

Blubonus è tra le migliori start-up italiane «a impatto»



Sul palco. Mantelli, primo da sinistra, ritira il premio di Get it!

Riconoscimento

Alla società di Mantelli Moretti e Zanoni un investimento da 50mila euro

BRESCIA. Un investimento in equity da parte della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore del valore di 50mila euro: ecco il premio che sabato ha meritato Blubonus. Da un'idea nata nel 2018 da tre fiscalisti di Calvisano (Marco Mantelli, Jessica Moretti ed Emanuela Zanoni, la quale ne ha fatto anche la propria tesi di laurea), la start-up è infatti stata riconosciuta tra le migliori «ad impatto» del 2021 da Get it!: un programma, questo, dedicato appunto ai processi di empowerment e impact investment readiness per idee e start-up a impatto, sostenute da Fondazione Cariplo. E che il loro prodotto sia tra i «top» della categoria lo certificano i 73,4 punti ottenuti nel B Impact Assessment, nell'azione quotidiana d'informare con servizi innovativi le persone sulle possibilità di accedere ad agevolazioni che spettano lo-

ro in diversi campi (salute, istruzione, assistenza, trasporti, sostegno economico, bonus casa, detrazioni e previdenza), monitorando costantemente 49 enti pubblici nazionali e regionali che li erogano.

Al proposito, numeri alla mano, la realtà con sede a Brescia in via Fratelli Ugoni è diventata nel 2020 una società benefit, l'anno scorso - servendosi anche della chatbot interattiva della propria pagina Facebook - ha registrato 57.761 accessi alla piattaforma www.blubonus.it, dove sono state visualizzate oltre 250mila schede in merito al «beneficio comune». Di più: avvalendosi di un provider di welfare aziendale e collaborando con uno studio di consulenti del lavoro, più di 20.000 dipendenti di oltre 100 aziende hanno potuto conoscere e accedere alle rispettive agevolazioni welfare e selezionando per loro - in modo automatico, tramite un algoritmo - la proposta più indicata. E, ancora: grazie ad un finanziamento da Invitalia all'interno del bando «Smart money», Blubonus - affiancato dalla Fondazione Rei di Reggio Emilia - ha attivato un progetto di sviluppo relativo allo studio delle agevolazioni welfare degli enti bilaterali. Un piano in elaborazione, che è vicino a completarsi. Nel mentre, prosegue la mission di integrare il welfare in modo trasversale: da quello aziendale, a quello dei Comuni, passando per quello fruibile alle associazioni, misurandone poi sempre l'impatto sociale creato sul territorio. //

MARCO ZANETTI

Blockchain: Smeup lancia l'«Edu Week» con gli esperti

Innovazione

Il gruppo di Erbusco organizza una serie di appuntamenti online e gratuiti

ERBUSCO. La tecnologia Blockchain è attualmente al centro di numerosi settori, ma per molti bresciani resta di difficile comprensione. «È indispensabile fare chiarezza, capire

in che modo questa innovazione consente di gestire e aggiornare dati e informazioni potenzialmente senza la necessità di controllo e verifica», evidenziano da Smeup. Ed è in questo scenario d'incertezza che si inserisce il gruppo di Erbusco, attivo nel settore informatico, con Edu Week, una serie di appuntamenti online e gratuiti organizzati con i migliori esperti del settore. La prossima edizione, dal 25 al 28 ottobre, sarà una special edition con un focus proprio sulla

Blockchain: un'occasione per raccontarne l'applicabilità in ambiti specifici, come i settori di Qualità, di Logistica, di Trasporti e Distribuzione. All'apporto teorico a cura dei professionisti Smeup, seguiranno specifiche sessioni dedicate ai sempre attuali temi della Sicurezza e del Cloud.

Con Edu Week, Smeup intende mettere a disposizione il proprio know-how attraverso appuntamenti online rivolti a imprenditori e aziende che comprendono le potenzialità del supporto tecnologico ma non sanno come orientarsi in un mercato estremamente competitivo, che non padroneggiano le conoscenze relative alla trasformazione digitale ma sono interessati a implementare i propri reparti per ottenere prestazioni migliori e vantaggi, per risolvere problemi o facilitare soluzioni. //

Peste suina, la Regione alza le «barriere» con 1,5 milioni

Lo scudo

BRESCIA. Completare la realizzazione di barriere fisiche a protezione dei territori di confine della Lombardia (Oltrepò pavese), per la difesa del territorio dalla diffusione del virus della peste suina africana. È quanto prevede una delibera approva-

ta ieri dalla giunta di Regione Lombardia con l'obiettivo di limitare gli spostamenti dei cinghiali dalle zone infette alle aree confinanti e quindi diminuire il rischio di circolazione attiva del virus. Per farlo il Pirellone ha stanziato 1,5 milioni di euro. Da quando nel gennaio 2022 la malattia ha fatto la sua comparsa in Italia, identificata in una carcassa di cinghiale rin-

venuta in Piemonte, nel nord Italia (Piemonte e Liguria) sono state ritrovate circa altre 200 carcasse di cinghiale infette. Ad oggi, come si legge in una nota della Regione, il territorio lombardo, seppure al confine con i territori «infetti», non è stato ancora coinvolto dalla malattia. I territori dell'Oltrepò pavese rappresentano potenzialmente una porta di ingresso della malattia verso i territori della pianura lombarda, cuore della suinicoltura nazionale dove vengono allevati più di 5 milioni di suini. //

Formazione e lavoro Sottoscritta convenzione tra A2A e Università

A2A stipula con l'Università degli Studi di Brescia una convenzione, in base alla quale potrà commissionare all'ateneo attività di ricerca e iniziative di formazione e l'università cittadina potrà richiedere alla multiutility lombarda di partecipare ad attività di formazione e orientamento degli studenti. La Convenzione avrà durata di cinque anni e sarà attuata grazie ad un comitato misto di gestione, coordinato per l'Università dal Prof. Maurizio Tira, cui si affiancano i Proff. Sergio Vergalli e Paolo Giulio Iora.

Bper Banca L'educazione finanziaria con B-education:

Diffondere l'educazione finanziaria e la sostenibilità in modo trasversale agli studenti universitari: è «B-education: idee che valgono», il progetto di educazione finanziaria e sostenibilità dedicato agli studenti universitari di qualsiasi dipartimento. Il programma, ideato da Bper banca e sviluppato in sinergia con CivicaMente, Feduf e Asvis, intende unire differenti formule di apprendimento e attività con l'obiettivo di diffondere l'educazione finanziaria e la sostenibilità come competenza di cittadinanza trasversali ai percorsi di studio. Partito a settembre, B-education si articola in tre fasi che si concluderanno alla fine del 2023. Nel 2024, Bper Banca si impegnerà a realizzare i progetti.